



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Servizio Politiche del Lavoro

LE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE

La lettura del (meno) lavoro attraverso l'analisi del quanto, come e dove le imprese avviano (e cessano) i rapporti di lavoro. Un percorso lungo 6 anni, da prima della crisi al 2014

Luglio 2014

COME, QUANTO E DOVE SI ASSUME: IL 2013 L'ANNO PIÙ NERO

L'occupazione (dipendente e non) si assesta, secondo le stime Istat intorno ai 22 milioni di persone (22.398.000). Dato, come drammaticamente noto, in calo e che ha provocato la perdita di circa 1 milione di posti di lavoro. Dato in quasi perfetta corrispondenza con la bassa crescita economica del Paese. Ma occorre capire come si arriva al macro numero: ci aiuta a comprendere il percorso che ha portato a questo risultato la lettura, dinamica, di **quanto, come e dove** le imprese italiane, nonostante la crisi, avviino al lavoro le persone. Infatti dal 2008 tutte le imprese devono comunicare, al momento dall'inizio di un rapporto di lavoro, chi e come una persona sta iniziando un lavoro (stessa cosa per il termine del lavoro).

2 numeri innanzitutto: **nel 2008**, anno ancora non completamente investito dalla più grande e lunga crisi economica che ha colpito il paese, per quasi **11 milioni** di volte le aziende hanno avviato al lavoro una persona; **nel 2013** ciò è avvenuto in (solo) **9 milioni** di occasioni. Non si tratta di singole persone, ma di comunicazioni, poiché uno stesso lavoratore può essere avviato più volte nello stesso anno (in specie con i lavori a termine). Quindi il crollo si misura anche attraverso questi dati.

C'è, ovviamente, anche la questione della **qualità** degli avviamenti e se il “meno lavoro” che viene richiesto, abbia una intrinseca qualità in termini di stabilità e continuità (contratti a tempo indeterminato e apprendistato): purtroppo, al contrario, come prevedibile, nel calo generale degli avviamenti cresce, in termini percentuali, l'incidenza del lavoro temporaneo: si passa dal **72,7% del 2008 all'80,9% del 2013**.

Il **2014**, dato più recente e riguardante il I trimestre, si apre all'insegna della conferma che 4 attivazioni su 5 (tempo determinato, collaborazioni, lavoro a chiamata) sono temporanee. Rimane altissima la quota dei contratti a termine che sviluppano una quota 66.8%.

Aumenta costantemente negli anni di crisi il numero delle attivazioni riguardanti la stessa persona: si passa **1.64 (2009)** attivazioni a persona a **1.78 (2013)** e ciò indica l'aumento della temporaneità del lavoro che rischia di espandersi ulteriormente con l'ennesima innovazione normativa (Decreto Poletti) che “facilita” assunzioni a termine. In sostanza aumentano gli avviamenti a termine ma calano le persone interessate.

Nel **2013** è nel **Lazio** che si concentra il maggior numero di attivazioni (**1,4 mln**) e proprio in questo anno avviene il sorpasso sulla Lombardia che con oltre **1,3 mln.** di rapporti scende al 2° posto, segue in questa classifica la **Puglia** con circa **1 mln.** di attivazioni. Ma anche a livello regionale si può sottolineare la “fragilità” di questi rapporti di lavoro; infatti sono il **Lazio e la Puglia** le Regioni più flessibili e ciò si evince dal numero medio di attivazioni per singolo lavoratore (oltre 2 attivazioni/anno per lavoratore).

Ma una analisi di come si sta manifestando l’effetto della crisi sull’occupazione sarebbe incompleta senza il comprendere il come e quanto cessano i rapporti di lavoro. Nel **2013** si sono chiusi **9,8 mln.** di rapporti di lavoro con un saldo negativo rispetto alle attivazioni di oltre **157.000**. Oltre la metà delle cessazioni ha riguardato i lavoratori sotto i **44 anni** e la cessazione del “termine” è stato il motivo principale della chiusura dei rapporti di lavoro (65%) e **1/3** dei rapporti cessati è durato al massimo 1 mese. Le Regioni con il più alto tasso di “fine lavoro” restano **Lazio, Lombardia e Puglia** a conferma della forte quota di lavoro fragile in queste realtà.

Colpiscono su questo tema 2 dati: il primo che alla faccia di chi sostiene che in Italia è difficile licenziare, il numero di rapporti di lavoro cessati per volontà dalle aziende: **927.175**. Il secondo è il calo vertiginoso delle dimissioni (**- 400.000 in 2 anni**) dovuto principalmente al blocco sostanziale dei pensionamenti (legge Fornero) e ad una stretta normativa sulle dimissioni in bianco.

Guglielmo Loy
Segretario Confederale UIL

I RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI

DATI NAZIONALI E PER MACRO AREA (DAL 2008 AL 2013)

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI

MACRO AREA	Anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013
NORD	5.098.851	4.096.609	4.158.200	4.285.392	4.108.193	3.789.984
CENTRO	2.278.861	2.335.586	2.449.603	2.500.884	2.428.622	2.327.962
MEZZOGIORNO	3.563.630	3.350.524	3.586.498	3.667.140	3.730.997	3.531.758
n.d.**	/	2.385	2.687	2.652	2.586	2.883
ITALIA	10.941.342*	9.785.104	10.196.988	10.456.068	10.270.398	9.652.587

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

* il dato del 2008 è sottostimato, in quanto manca il dato riferito alle attivazioni con contratto di apprendistato

**rapporti di lavoro la cui sede è istituita in Comuni di recente istituzione o non è specificata + estero

•

VARIAZIONI ANNUALI DELLE ATTIVAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO

MACRO AREA	Variazioni 2008/2009	Variazioni 2009/2010	Variazioni 2010/2011	Variazioni 2011/2012	Variazioni 2012/2013
NORD	- 19,7	1,5	3,1	-4,1	-7,7
CENTRO	+2,5	4,9	2,1	-2,9	-4,1
MEZZOGIORNO	-6,0	7,0	2,2	1,7	-5,3
n.d.	/	12,7	-1,3	-2,5	11,5
ITALIA	- 10,6	4,2	2,5	-1,8	-6,0

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013
Tempo Indeterminato	2.983.496	2.100.251	1.854.582	1.844.169	1.792.066	1.596.911
Apprendistato	n.d.*	303.607	306.329	297.718	279.058	242.587
STABILI FORME CONTRATTUALI	2.983.496	2.403.858	2.160.911	2.141.887	2.071.124	1.839.498
Tempo Determinato	5.476.026	6.137.809	6.505.251	6.579.266	6.534.892	6.560.009
Contratti di Collaborazione	792.778	808.544	872.575	891.231	795.266	675.692
Altro**	1.689.042	434.893	655.464	843.684	869.116	577.388
INSTABILI FORME CONTRATTUALI	7.957.846	7.381.246	8.033.290	8.314.181	8.199.274	7.813.089
TOTALE	10.941.342	9.785.104	10.194.201	10.456.068	10.270.398	9.652.587

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

* il dato del 2008 è sottostimato, in quanto manca il dato riferito alle attivazioni con contratto di apprendistato

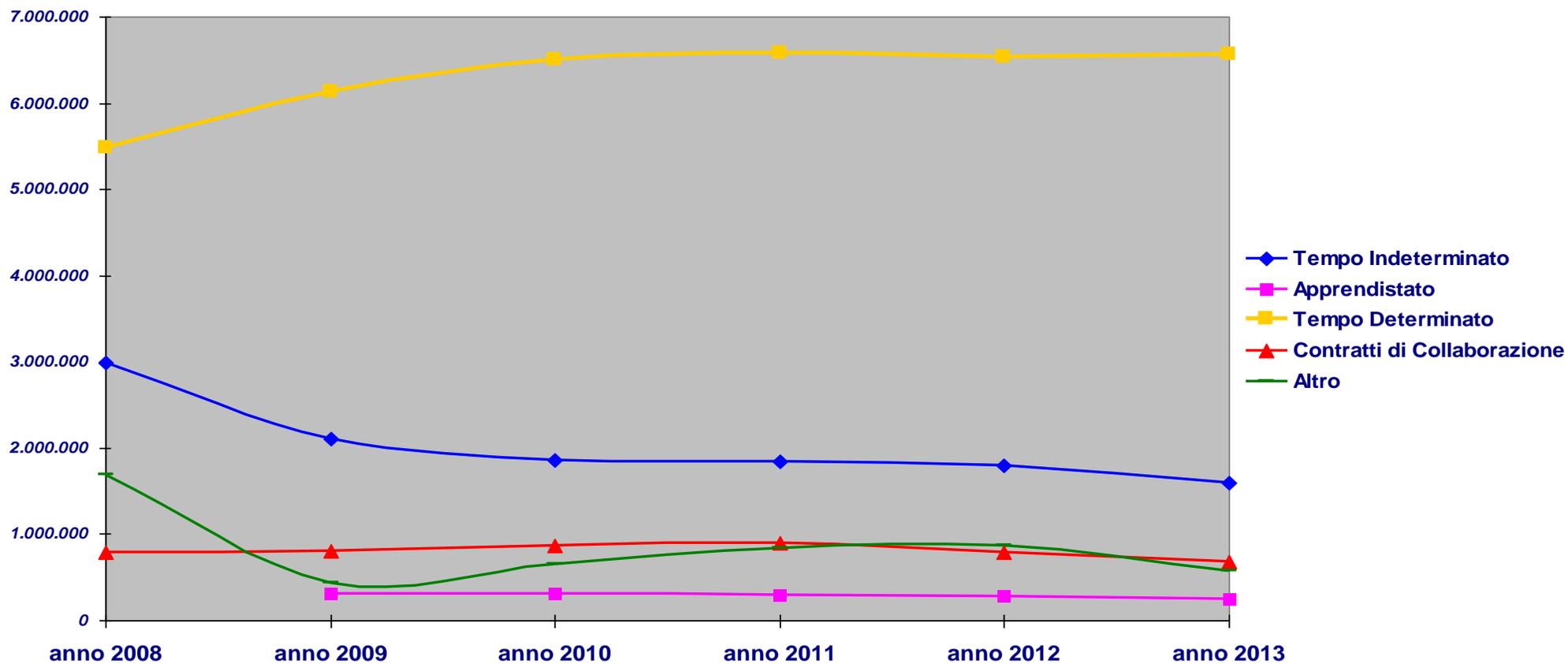
** "Altro" comprende contratto di formazione lavoro (solo P.A.); lavoro interinale (solo P.A.); contratto di agenzia a tempo indeterminato e determinato; contratto intermittente a tempo indeterminato e determinato; lavoro autonomo nello spettacolo.

VARIAZIONI ANNUALI DEI RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

	Variazioni 2008/2009	Variazioni 2009/2010	Variazioni 2010/2011	Variazioni 2011/2012	Variazioni 2012/2013
STABILI FORME CONTRATTUALI	-19,4	-10,1	-0,9	-3,3	-11,2
INSTABILI FORME CONTRATTUALI	-7,3	8,8	3,5	-1,4	-4,7

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

ANDAMENTO DEI RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE DAL 2008 AL 2013



Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

**ANDAMENTO ANNUALE DELL'INCIDENZA DELLE TIPOLOGIE CONTRATTUALI STABILI E FLESSIBILI
DAL 2008 AL 2013**

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
TEMPO INDETERMINATO	27,3	21,5	18,2	17,6	17,4	16,5
APPRENDISTATO		3,1	3,0	2,8	2,7	2,5
ATTIVAZIONI CON "STABILI FORME CONTRATTUALI"	27,3	24,6	21,2	20,5	20,2	19,1
TEMPO DETERMINATO	50,0	62,7	63,8	62,9	63,6	68,0
COLLABORAZIONI	7,2	8,3	8,6	8,5	7,7	7,0
ALTRO (contratto intermittente; contratto di inserimento; contratto di agenzia a T.D. e T.I. comunicato con il Modello Unilav; lavoro autonomo nello spettacolo; contratto di formazione lavoro solo P.A-).	15,4	4,4	6,4	8,1	8,5	6,0
ATTIVAZIONI CON "INSTABILI FORME CONTRATTUALI"	72,7	75,4	78,8	79,5	79,8	80,9
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

DATI REGIONALI (DAL 2009 AL 2013)

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013
Piemonte	532.275	528.981	532.761	495.513	463.848
Valle d'Aosta	31.232	33.399	32.194	34.194	27.818
Lombardia	1.420.736	1.450.601	1.490.693	1.431.194	1.318.638
Bolzano	132.172	141.859	146.188	139.244	137.957
Trento	131.503	133.531	133.612	130.661	124.385
Veneto	665.908	677.560	705.478	670.629	616.205
Friuli V.G.	170.266	164.389	169.036	163.418	142.551
Liguria	224.242	220.284	230.091	220.663	196.885
Emilia Romagna	788.275	806.291	845.339	822.677	761.697
Toscana	629.730	639.862	633.517	620.872	585.968
Umbria	138.990	142.787	143.845	138.905	128.015
Marche	235.358	242.713	249.214	240.164	212.462
Lazio	1.331.508	1.423.527	1.474.308	1.428.681	1.401.517
Abruzzo	214.614	223.674	236.457	237.865	217.170
Molise	41.257	42.657	44.636	45.900	41.424
Campania	746.127	765.628	784.175	830.058	774.297
Puglia	794.402	970.188	973.509	1.027.787	999.610
Basilicata	128.989	134.981	135.457	139.745	126.649
Calabria	331.937	344.669	348.451	341.813	326.678
Sicilia	814.822	821.132	853.575	820.799	778.048
Sardegna	278.376	282.803	290.880	287.030	267.882
n.d.	2.385	2.685	2.652	2.586	2.883
ITALIA	9.785.104	10.194.201	10.456.068	10.270.398	9.652.587

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

VARIAZIONI ANNUALI DELLE ATTIVAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Variazioni 2009/2010	Variazioni 2010/2011	Variazioni 2011/2012	Variazioni 2012/2013
Piemonte	-0,6	0,7	-7,0	-6,4
Valle d'Aosta	6,9	-3,6	6,2	-18,6
Lombardia	2,1	2,8	-4,0	-7,9
Bolzano	7,3	3,1	-4,8	-0,9
Trento	1,5	0,1	-2,2	-4,8
Veneto	1,7	4,1	-4,9	-8,1
Friuli V.G.	-3,5	2,8	-3,3	-12,8
Liguria	-1,8	4,5	-4,1	-10,8
Emilia Romagna	2,3	4,8	-2,7	-7,4
Toscana	1,6	-1,0	-2,0	-5,6
Umbria	2,7	0,7	-3,4	-7,8
Marche	3,1	2,7	-3,6	-11,5
Lazio	6,9	3,6	-3,1	-1,9
Abruzzo	4,2	5,7	0,6	-8,7
Molise	3,4	4,6	2,8	-9,8
Campania	2,6	2,4	5,9	-6,7
Puglia	22,1	0,3	5,6	-2,7
Basilicata	4,6	0,4	3,2	-9,4
Calabria	3,8	1,1	-1,9	-4,4
Sicilia	0,8	4,0	-3,8	-5,2
Sardegna	1,6	2,9	-1,3	-6,7
n.d.	12,6	-1,2	-2,5	11,5
ITALIA	4,2	2,5	-1,8	-6,0

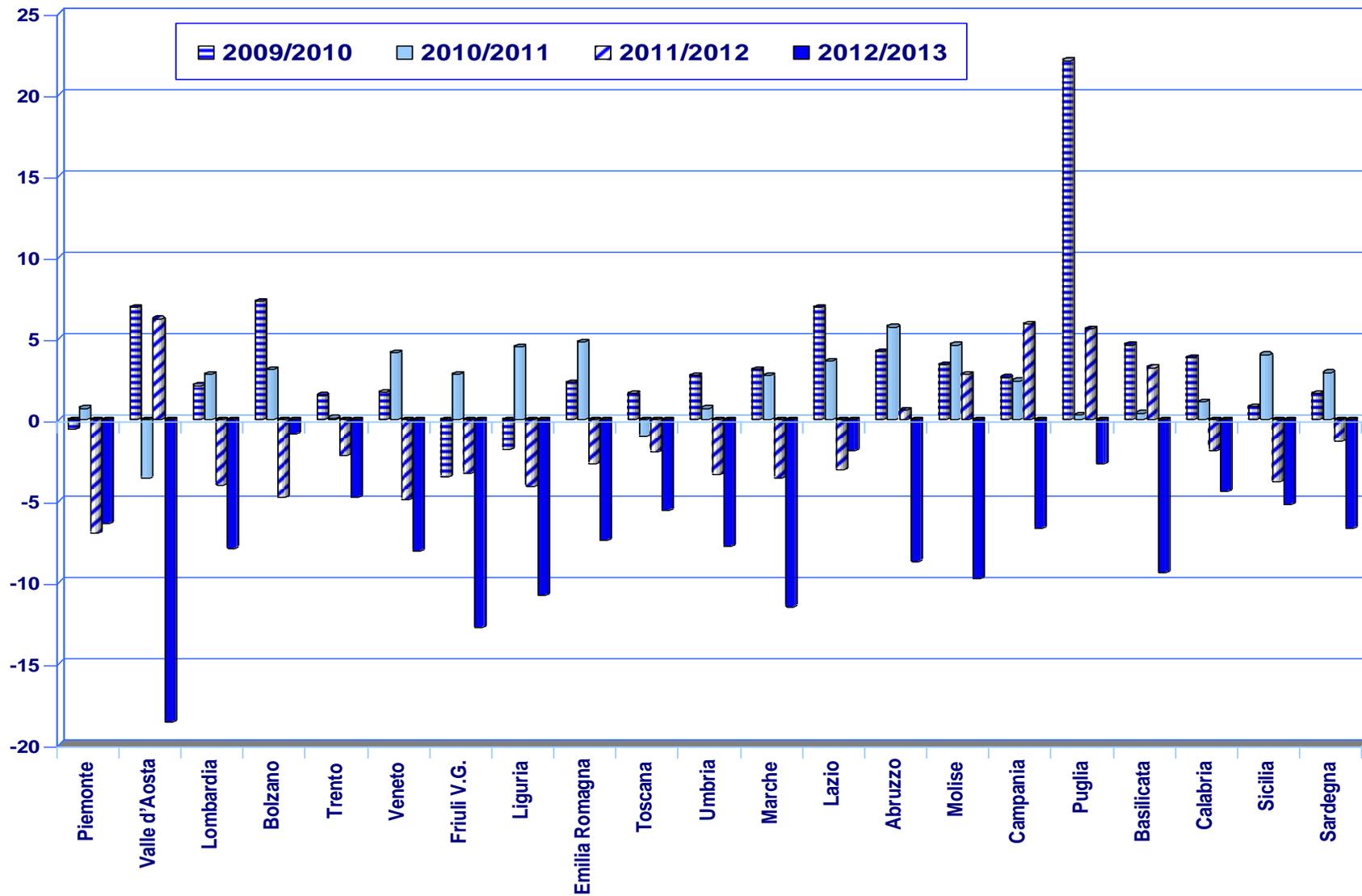
Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

LAVORATORI INTERESSATI DA ALMENO 1 ATTIVAZIONE E NUMERO MEDIO ATTIVAZIONI PER LAVORATORE

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	anno 2009		anno 2010		anno 2011		anno 2012		anno 2013	
	LAVORATORI	Numero medio attivazioni per lavoratore								
Piemonte	358.535	1,48	355.205	1,49	359.159	1,48	336.393	1,47	307.935	1,51
Valle d.A.	20.423	1,53	20.927	1,60	20.165	1,60	19.548	1,75	16.916	1,64
Lombardia	926.996	1,53	923.812	1,57	946.907	1,57	898.429	1,59	830.078	1,59
Bolzano	95.134	1,39	99.640	1,42	102.386	1,43	97.397	1,43	96.043	1,44
Trento	88.850	1,48	89.805	1,49	90.364	1,48	85.879	1,52	83.635	1,49
Veneto	466.982	1,43	473.781	1,43	482.750	1,46	452.909	1,48	416.830	1,48
Friuli V.G.	115.679	1,47	112.243	1,46	112.948	1,50	107.309	1,52	94.527	1,51
Liguria	155.395	1,44	152.556	1,44	154.515	1,49	145.747	1,51	133.042	1,48
Emilia R.	530.550	1,49	528.720	1,52	546.591	1,55	517.580	1,59	479.895	1,59
Toscana	410.743	1,53	415.856	1,54	413.667	1,53	397.329	1,56	375.123	1,56
Umbria	90.884	1,53	91.017	1,57	91.359	1,57	86.096	1,61	76.371	1,68
Marche	165.388	1,42	166.369	1,46	167.211	1,49	157.488	1,52	138.709	1,53
Lazio	643.697	2,07	639.313	2,23	641.162	2,30	617.260	2,31	571.160	2,45
Abruzzo	147.410	1,46	149.123	1,50	152.336	1,55	150.048	1,59	134.590	1,61
Molise	29.588	1,40	29.941	1,42	31.064	1,44	30.297	1,52	27.371	1,51
Campania	489.997	1,52	483.895	1,58	488.607	1,60	507.359	1,64	468.289	1,65
Puglia	436.481	1,82	489.642	1,98	491.921	1,98	499.495	2,06	471.981	2,12
Basilicata	77.640	1,66	79.159	1,71	79.034	1,71	79.825	1,75	73.099	1,73
Calabria	257.939	1,29	258.311	1,33	257.250	1,35	250.374	1,37	231.847	1,41
Sicilia	492.314	1,66	496.477	1,65	510.183	1,67	478.014	1,72	443.192	1,76
Sardegna	189.740	1,47	189.859	1,49	187.031	1,56	181.775	1,58	167.442	1,60
n.d.	1.693	1,41	2.057	1,31	2.118	1,25	2.009	1,29	2.323	1,24
ITALIA	5.976.630	1,64	6.013.978	1,70	6.092.538	1,72	5.874.366	1,75	5.432.448	1,78

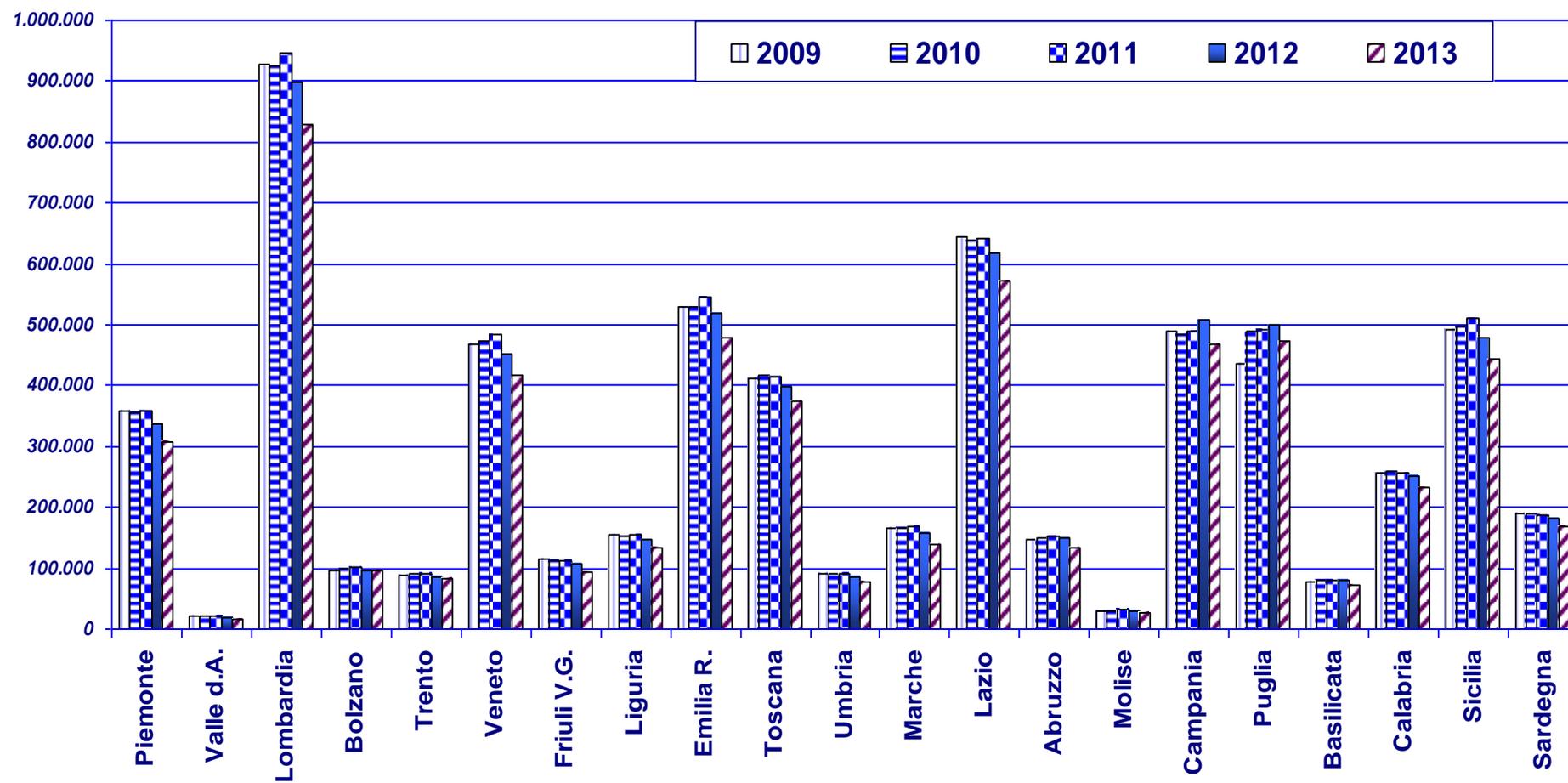
Fonte C.O.- Ministero del Lavoro

REGIONI E PROVINCE AUTONOME: LE VARIAZIONI ANNUALI DELLE ATTIVAZIONI



Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

REGIONI E PROVINCE AUTONOME: LAVORATORI INTERESSATI DA ALMENO 1 ATTIVAZIONE



Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

I RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI

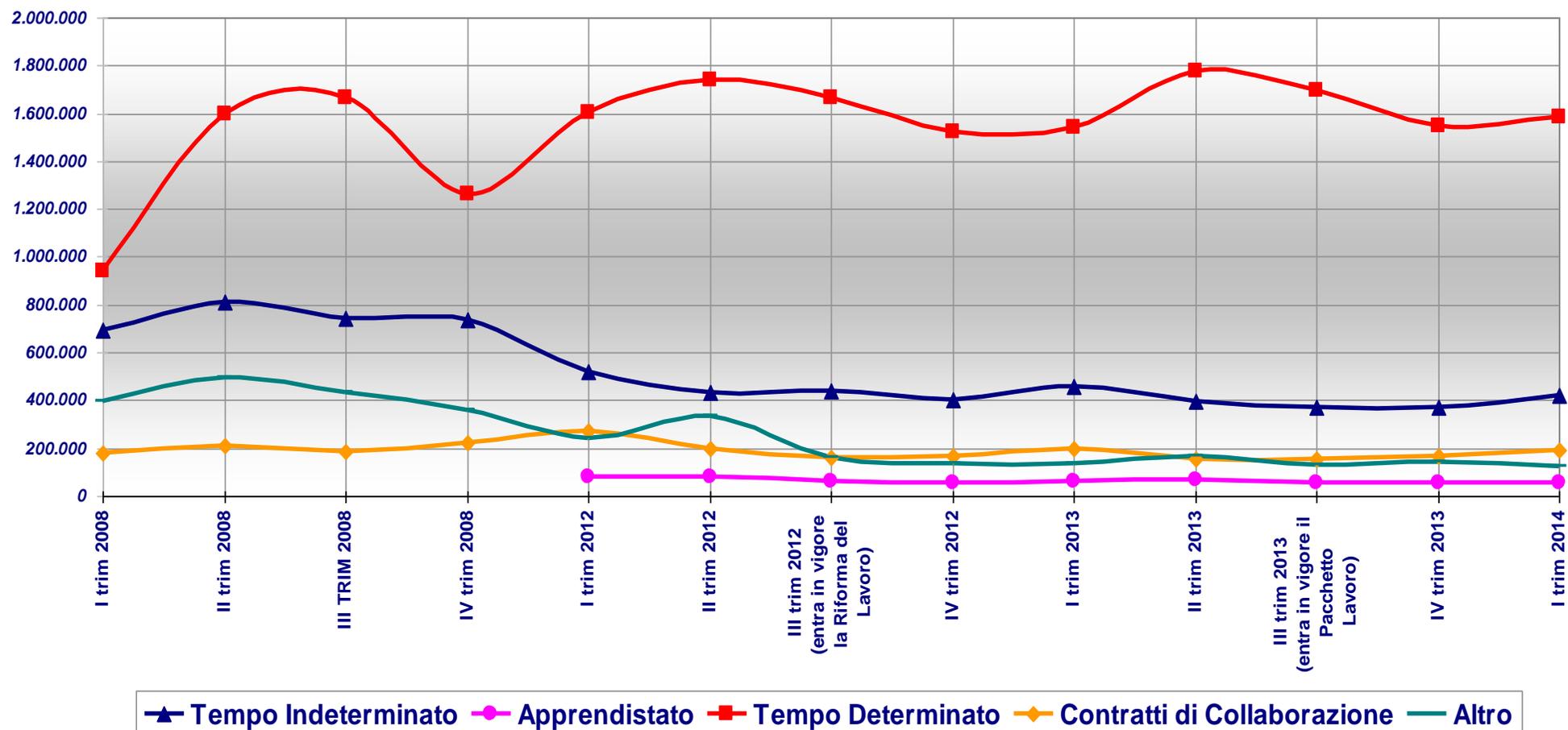
DATI NAZIONALI E PER MACRO AREA – I TRIMESTRE 2014 -

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	I TRIM 2008	II TRIM 2008	III TRIM 2008	IV TRIM 2008	I TRIM 2012	II TRIM 2012	III TRIM 2012	IV TRIM 2012	I TRIM 2013	II TRIM 2013	III TRIM 2013	IV TRIM 2013	I TRIM 2014
Tempo Indeterminato	695.472	809.033	742.513	736.478	517.793	431.820	437.668	404.785	457.759	396.531	372.920	369.701	418.396
Apprendistato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	77.740	80.610	62.374	58.334	59.912	70.484	58.002	54.189	56.195
STABILI FORME CONTRATTUALI	695.472	809.033	742.513	736.478	517.793	512.430	500.042	463.119	517.671	467.015	430.922	423.890	474.591
Tempo Determinato	943.538	1.599.396	1.666.867	1.266.225	1.603.810	1.740.380	1.666.103	1.524.599	1.540.965	1.778.705	1.694.759	1.545.580	1.583.808
Contratti di Collaborazione	177.190	208.482	187.901	222.235	272.611	196.527	158.385	167.743	201.015	153.247	153.233	168.197	189.922
Altro**	398.678	494.755	433.385	359.194	240.178	333.662	160.879	134.397	136.622	169.805	130.070	140.891	123.219
INSTABILI FORME CONTRATTUALI	1.519.406	2.302.633	2.288.153	1.847.654	2.116.599	2.270.569	1.985.367	1.826.739	1.878.602	2.101.757	1.978.062	1.854.668	1.896.949
TOTALE	2.214.878	3.111.666	3.030.666	2.584.132	2.634.392	2.782.999	2.485.409	2.289.858	2.396.273	2.568.772	2.408.984	2.278.558	2.371.540

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

ANDAMENTO TRIMESTRALE DEI RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE DURANTE LE RIFORME DEL LAVORO



Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

I RAPPORTI DI LAVORO CESSATI (DAL 2009 AL 2013)

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER MACRO AREA

MACRO AREA	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
NORD	3.936.007	4.029.437	4.177.512	4.171.360	3.864.674	-7,4
CENTRO	2.223.748	2.359.274	2.450.799	2.455.974	2.359.956	-3,9
MEZZOGIORNO	3.258.854	3.530.731	3.671.011	3.751.788	3.582.538	-4,5
n.d.*	2.256	2.599	2.477	2.405	2.632	9,4
ITALIA	9.420.865	9.922.041	10.301.799	10.381.527	9.809.800	-5,5

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

*rapporti di lavoro la cui sede è istituita in Comuni di recente istituzione o non è specificata + estero

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
Tempo Indeterminato	2.225.316	2.215.940	2.187.567	2.192.821	2.035.109	-7,2
Apprendistato	254.567	241.776	242.516	210.549	184.279	-12,5
STABILI FORME ONTRATTUALI	2.479.883	2.457.716	2.430.083	2.403.370	2.219.388	-7,7
Tempo Determinato	5.825.299	6.066.383	6.262.040	6.192.836	6.233.288	0,7
Contratti di Collaborazione	780.613	854.497	875.122	868.885	723.034	-16,8
Altro**	335.070	543.445	734.554	916.436	634.090	-30,8
INSTABILI FORME CONTRATTUALI	6.940.982	7.464.325	7.871.716	7.978.157	7.590.412	-4,9
TOTALE	9.420.865	9.922.041	10.301.799	10.381.527	9.809.800	-5,5

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

** "Altro" comprende contratto di formazione lavoro (solo P.A.); lavoro interinale (solo P.A.); contratto di agenzia a tempo indeterminato e determinato; contratto intermittente a tempo indeterminato e determinato; lavoro autonomo nello spettacolo.

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER FASCE DI ETA'

FASCE DI ETA' DEI LAVORATORI	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
Fino a 24 anni	1.449.478	1.503.499	1.511.855	1.466.746	1.257.274	-14,3
Da 25 a 34 anni	2.828.214	2.921.864	2.983.146	2.945.439	2.728.872	-7,4
Da 35 a 44 anni	2.560.272	2.701.037	2.816.324	2.804.660	2.701.784	-3,7
Da 45 a 54 anni	1.630.482	1.779.010	1.941.279	2.031.307	2.044.145	0,6
Da 55 a 64 anni	802.856	862.453	892.190	952.332	901.478	-5,3
Oltre 64 anni	149.563	154.178	157.005	181.043	176.247	-2,6
TOTALE	9.420.865	9.922.041	10.301.799	10.381.527	9.809.800	-5,5

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER MOTIVO

MOTIVO CESSAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
CESSAZIONE RICHIESTA DAL LAVORATORE	1.819.959	1.842.490	1.808.434	1.622.244	1.440.855	-11,2
CESSAZIONE RICHIESTA DAL DATORE LAVORO	1.017.837	1.060.669	1.135.297	1.283.302	1.139.561	-11,2
- di cui per licenziamento*	801.784	822.206	898.083	1.038.919	927.175	-10,8
CESSAZIONE DEL TERMINE	5.612.802	6.029.876	6.391.694	6.446.255	6.355.382	-1,4
ALTRE CAUSE**	970.267	989.006	966.374	1.029.726	874.002	-15,1
TOTALE	9.420.865	9.922.041	10.301.799	10.381.527	9.809.800	-5,5

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

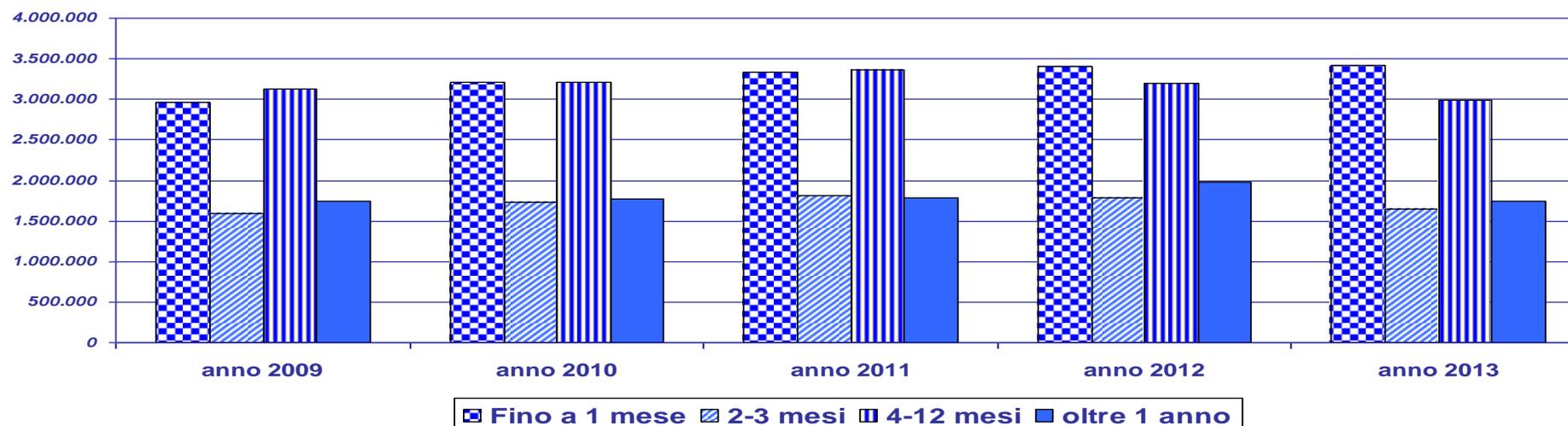
* Rientrano nel termine "Licenziamento": licenziamento per motivo oggettivo; per motivo soggettivo; per giusta causa; per giusta causa durante il periodo di formazione; per giustificato motivo durante il periodo formativo; licenziamento collettivo.

**Nel termine "altre cause" sono compresi: modifica del termine inizialmente fissato; decesso; risoluzione consensuale.

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER DURATA RAPPORTO DI LAVORO

DURATA RAPPORTI DI LAVORO CESSATI	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
Fino a 1 mese	2.957.022	3.211.942	3.332.192	3.407.541	3.425.141	0,5
2-3 mesi	1.587.934	1.730.094	1.819.414	1.789.943	1.643.081	-8,2
4-12 mesi	3.125.206	3.204.993	3.363.434	3.200.305	2.995.666	-6,4
oltre 1 anno	1.750.694	1.775.011	1.786.759	1.983.738	1.745.912	-12,0
TOTALE	9.420.865	9.922.041	10.301.799	10.381.527	9.809.800	-5,5

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro



RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER REGIONE

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013
Piemonte	523.311	512.023	521.562	504.953	476.697
Valle d'Aosta	30.722	31.940	31.680	33.869	28.621
Lombardia	1.361.339	1.406.571	1.451.664	1.450.265	1.341.615
Bolzano	118.932	135.854	141.566	140.405	138.700
Trento	127.479	130.710	131.738	131.323	124.861
Veneto	651.077	656.442	688.703	684.732	633.164
Friuli V.G.	161.510	162.816	166.812	167.456	150.485
Liguria	206.994	211.470	224.108	226.063	201.504
Emilia Romagna	754.643	781.611	819.679	832.294	769.027
Toscana	606.738	613.498	614.986	631.560	587.783
Umbria	131.744	136.576	140.971	141.683	133.544
Marche	233.380	234.355	244.548	248.447	224.740
Lazio	1.251.886	1.374.845	1.450.294	1.434.284	1.413.889
Abruzzo	206.211	218.819	234.107	240.817	224.934
Molise	41.178	41.777	44.862	47.378	43.021
Campania	722.061	751.946	783.181	821.151	772.741
Puglia	764.719	951.242	970.882	1.033.216	1.013.248
Basilicata	128.323	134.003	136.652	140.710	127.908
Calabria	327.008	340.790	351.150	347.495	330.057
Sicilia	797.032	814.433	859.846	834.269	800.433
Sardegna	272.322	277.721	290.331	286.752	270.196
n.d.*	2.256	2.599	2.477	2.405	2.632
ITALIA	9.420.865	9.922.041	10.301.799	10.381.527	9.809.800

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

REGIONI: VARIAZIONI ANNUALI DELLE CESSAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Variazioni 2009/2010	Variazioni 2010/2011	Variazioni 2011/2012	Variazioni 2012/2013
Piemonte	-2,2	1,9	-3,2	-5,6
Valle d'Aosta	4,0	-0,8	6,9	-15,5
Lombardia	3,3	3,2	-0,1	-7,5
Bolzano	14,2	4,2	-0,8	-1,2
Trento	2,5	0,8	-0,3	-4,9
Veneto	0,8	4,9	-0,6	-7,5
Friuli V.G.	0,8	2,5	0,4	-10,1
Liguria	2,2	6,0	0,9	-10,9
Emilia Romagna	3,6	4,9	1,5	-7,6
Toscana	1,1	0,2	2,7	-6,9
Umbria	3,7	3,2	0,5	-5,7
Marche	0,4	4,3	1,6	-9,5
Lazio	9,8	5,5	-1,1	-1,4
Abruzzo	6,1	7,0	2,9	-6,6
Molise	1,5	7,4	5,6	-9,2
Campania	4,1	4,2	4,8	-5,9
Puglia	24,4	2,1	6,4	-1,9
Basilicata	4,4	2,0	3,0	-9,1
Calabria	4,2	3,0	-1,0	-5,0
Sicilia	2,2	5,6	-3,0	-4,1
Sardegna	2,0	4,5	-1,2	-5,8
n.d.*	15,2	-4,7	-2,9	9,4
ITALIA	5,3	3,8	0,8	-5,5

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro

LAVORATORI INTERESSATI DA ALMENO 1 CESSAZIONE

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	anno 2009		anno 2010		anno 2011		anno 2012		anno 2013	
	LAVORATORI	Numero medio cessazioni a persona	LAVORATORI	Numero medio cessazioni a persona	LAVORATORI	Numero medio cessazioni a persona	LAVORATORI	Numero medio cessazioni a persona	LAVORATORI	Numero medio cessazioni a persona
Piemonte	357.717	1,46	352.781	1,45	356.626	1,46	352.408	1,43	325.685	1,46
Valle d'A.	20.653	1,49	20.341	1,57	20.135	1,57	19.810	1,71	17.898	1,60
Lombardia	892.594	1,53	910.195	1,55	932.105	1,56	936.449	1,55	865.999	1,55
Bolzano	87.634	1,36	96.822	1,40	100.342	1,41	98.900	1,42	97.502	1,42
Trento	87.438	1,46	89.554	1,46	90.223	1,46	87.978	1,49	85.052	1,47
Veneto	463.573	1,40	468.278	1,40	478.880	1,44	473.075	1,45	437.882	1,45
Friuli V.G.	111.287	1,45	113.994	1,43	113.466	1,47	112.779	1,48	102.654	1,47
Liguria	144.764	1,43	149.543	1,41	153.277	1,46	152.913	1,48	139.664	1,44
Emilia R.	510.459	1,48	522.157	1,50	536.081	1,53	534.019	1,56	493.879	1,56
Toscana	399.963	1,52	405.045	1,51	406.643	1,51	412.832	1,53	382.910	1,54
Umbria	86.276	1,53	88.387	1,55	90.806	1,55	90.391	1,57	82.577	1,62
Marche	166.891	1,40	165.042	1,42	167.008	1,46	167.918	1,48	151.177	1,49
Lazio	591.658	2,12	613.033	2,24	634.083	2,29	637.463	2,25	591.776	2,39
Abruzzo	144.659	1,43	147.150	1,49	152.765	1,53	155.010	1,55	142.947	1,57
Molise	29.841	1,38	29.896	1,40	31.587	1,42	32.324	1,47	28.820	1,49
Campania	472.235	1,53	476.984	1,58	491.964	1,59	506.714	1,62	469.485	1,65
Puglia	417.024	1,83	482.323	1,97	493.565	1,97	508.279	2,03	485.054	2,09
Basilicata	77.163	1,66	78.906	1,70	80.546	1,70	80.994	1,74	74.170	1,72
Calabria	253.872	1,29	256.960	1,33	260.141	1,35	255.859	1,36	235.393	1,40
Sicilia	481.983	1,65	493.321	1,65	520.155	1,65	493.663	1,69	461.203	1,74
Sardegna	188.514	1,44	188.960	1,47	189.246	1,53	185.801	1,54	171.434	1,58
n.d.*	1.582	1,43	1.980	1,31	1.938	1,28	1.868	1,29	2.098	1,25
ITALIA	5.778.376	1,63	5.930.360	1,67	6.071.695	1,70	6.074.578	1,71	5.641.633	1,74

Elaborazione UIL su fonte Comunicazioni Obbligatorie- Ministero del Lavoro